

IL PENSIERO NARRATIVO

Potenziare il pensiero narrativo

Il pensiero narrativo si manifesta e si esplicita entro e attraverso un evento comunicativo: il narrare. Narrare significa comunicare qualcosa a qualcuno, mediante codici espressivi (linguaggi) e forme di narrazione (modalità di organizzazione dei significati in storie) o la loro intenzionale trasgressione.

È stato organizzato un percorso sperimentale, il cui obiettivo è quello di individuare alcuni percorsi, utili a potenziare il pensiero narrativo del bambino da un lato e a supportare l'educatrice nella conoscenza dei meccanismi che governano l'organizzazione del pensiero narrativo dall'altro.

Il pensiero narrativo coinvolge diversi piani di elaborazione e di riflessione. Infatti l'interpretazione delle intenzioni altrui, i piani e le strategie di comunicazione, la consapevolezza del sé e soprattutto la dimensione delle emozioni sono tutti aspetti che confluiscono nell'organizzazione del pensiero narrativo. Il pensiero narrativo va educato affinché sia permesso al bambino di sviluppare sia la passione per l'intreccio e per raccontarsi, sia la capacità cognitiva di sviluppare in modo coerente un racconto.

Hanno lavorato con noi le scuole dell'Infanzia Andersen di Monza, Ponti e Rodari di Vimercate.

Lanciamo i dadi per...

La storia è un insieme composto da parti, ciascuna con una propria funzione. Il dado consente di rappresentare nelle sue sei facce queste parti. Questa proposta didattica relativa ai giochi sulla narrazione può essere utilizzata anche con bambini più piccoli di 3 anni. I bambini vengono dunque invitati a costruire il **sentiero** lungo il quale cammineranno raccontando la storia. Il sentiero può essere costruito con una striscia di carta, del nastro adesivo colorato, e deve avere un punto di partenza e uno di arrivo.



Le scene del racconto

Un'altra tappa del percorso di sperimentazione quindi potenzierà la competenza dell'organizzare le scene del racconto connettendole temporalmente. Strumento utile a tale scopo è la drammatizzazione: i bambini diventeranno registi, scenografi e metteranno in scena il quotidiano, il fantastico, il racconto più intrigante... È possibile scegliere una storia che hanno inventato i bambini, oppure su cui si è già lavorato, ecc.

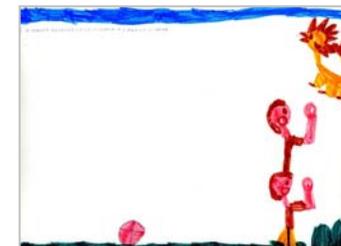


La storia ben formata

L'ultima **tappa** del lavoro è relativa, quindi, all'educare il bambino alla comprensione e alla esplicitazione di queste categorie per dotarlo della capacità di narrare seguendo un filo logico e coerente.



Qui stanno giocando a pallone



Lì stanno andando vicino al cespuglio e arriva il leone



Qui stanno pensando



Qua gli hanno dato una bastonata in testa